



13° REGGIMENTO CARABINIERI “FRIULI VENEZIA GIULIA”

Servizio Amministrativo
e-mail rgt13csa@carabinieri.it
Via Trieste, 46 – 34170 Gorizia
Tel. 0481/578231 – fax 0481/578212

Nr. 26/122-8-2007 di prot.llo

Gorizia, 03 marzo 2023

OGGETTO: Gara con procedura ad economia, per la permuta in 1^a istanza di **13 mezzi con possibilità di reimmatricolazione (12 veicoli + 1 carrello appendice)** dichiarati fuori uso in unico lotto in carico al Comando del 13° Reggimento Carabinieri “Friuli Venezia Giulia” in Gorizia, Via Trieste, 46 contro fornitura di ricambi e attrezzature della motorizzazione.
CIG: ZF3A378FC

Spett.le Ditta/Società/Ente/Associazione

1. PREMESSA ED OGGETTO DELLA PROCEDURA DI PERMUTA IN ECONOMIA

Codesta Ditta/Società/Ente/Associazione (successivamente denominata soggetto) è invitata a partecipare alla presente procedura in economia in 1^a istanza, per l’aggiudicazione della permuta, di nr. **13 mezzi**, riepilogati in **all. “1”** contro i beni di cui al capitolato tecnico riportati in **all. “2”**, con base d’asta pari a:

- **Lotto unico: € 14.520,00** (Euro Quattordicimilacinquecentoventi,00)

2. SOPRALLUOGO

I veicoli che l’Amministrazione offre in permuta sono visionabili dagli interessati presso la caserma “Podgora” di questo Comando, via De Brignoli, nr. 46, dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle ore 12:00, previo appuntamento da concordare con personale incaricato (p.d.c. Maresciallo Maggiore Maurizio Mighetto o App. Sc. Q.S. Carlo Frezza tel. 0481/57800). La visione sarà consentita al legale rappresentante del soggetto interessato che all’atto del sopralluogo dovrà esibire valido documento di riconoscimento. L’incaricato del sopralluogo ove non fosse il legale rappresentante dovrà essere munito di apposita delega da esibire all’atto del sopralluogo stesso unitamente a copia della presenta lettera di invito nonché copia del documento di riconoscimento in corso di validità, tanto del legale rappresentante quanto del delegato. Al fine della validità dell’offerta nel caso in cui il soggetto scelga di non effettuare il suddetto sopralluogo lo stesso è comunque obbligato a presentare una **dichiarazione di rinuncia**, a firma del legale rappresentante, da allegare alla restante documentazione relativa all’offerta.

3. AGGIUDICAZIONE

La permuta sarà aggiudicata al soggetto che risulterà aver offerto il prezzo più alto a seguito di rialzo sulla base d'asta palese determinata dal valore sotto indicato:

- **Lotto unico: € 14.520,00** (*Euro Quattordicimilacinquecentoventi,00*)

Questa Amministrazione si riserva di individuare i materiali da ricevere in controprestazione rientranti comunque nell'alveo delle tipologie riportate in **all. "2"** a conclusione della procedura

Tale offerta, mentre è immediatamente ed irrevocabilmente impegnativa per il soggetto, obbligherà l'Amministrazione Militare solo dopo che la relativa scrittura privata sarà approvata nei modi e nei termini di legge.

L'aggiudicazione avverrà sotto la condizione sospensiva della valutazione da parte di apposita commissione dell'equivalenza economica/congruità tra i veicoli in permuta di questa Amministrazione ed il controvalore offerto nonché all'approvazione delle Superiori Autorità.

A parità di offerta economica si procederà al sorteggio.

Qualora, in 1^a istanza, non pervengano almeno 3 offerte, quelle presentate non siano considerate valide o la commissione di valutazione non ritenga equivalente il materiale in permuta con il controvalore offerto, la gara sarà dichiarata deserta e si procederà a ripetere l'indagine di mercato aggiudicando la stessa anche in presenza di una sola offerta valida.

Nella comunicazione al migliore offerente dell'esito positivo della valutazione di equivalenza economica, che sarà notificata all'interessato mediante fax, e-mail o lettera, verranno indicati, per l'importo offerto, i materiali che la stessa dovrà fornire in permuta.

4. FONTI NORMATIVE

La presente procedura per la permuta, per tutto quanto non previsto nella presente lettera, sarà eseguita sotto l'osservanza delle seguenti norme:

- a) L.C.G.S. – R.D. 18 novembre 1923, nr. 2440;
- b) R.C.G.S. – R.D. 25 maggio 1924, nr. 827;
- c) Codice Civile;
- d) Artt. 310 e 545, D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 “Codice dell'ordinamento militare”;
- e) D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 “Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'art. 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;
- f) D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione”
- g) D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”.
- h) D.P.R. 15.11.2012 nr. 236 (Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture);
- i) D. lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii. (Codice dei Contratti pubblici);

Il soggetto è tenuto ad accettare l'obbligo di assoggettarsi alle condizioni e penalità previste e di uniformarsi a propria cura e spese alle norme legislative e regolamentari vigenti nonché la facoltà per l'Amministrazione di provvedere all'esecuzione dell'obbligazione a spese dell'aggiudicatario e di risolvere il rapporto negoziale,

mediante PEC ovvero lettera raccomandata con avviso di ricevimento, nei casi in cui lo stesso venga meno alle obbligazioni assunte.

5. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara in oggetto, dovrà essere presentata specifica offerta, in regola con la normativa in materia di bollo (affrancatura con marca da bollo da € 16,00), corredata dalla prescritta documentazione. Tale offerta deve essere contenuta, **a pena di esclusione dalla gara**, all'interno di un plico chiuso e sigillato, recante, esternamente, il nome del soggetto offerente e la seguente dicitura:

“OFFERTA RELATIVA ALLA GARA CON PROCEDURA AD ECONOMIA IN 1^ ISTANZA PER LA PERMUTA DI 13 MEZZI DICHIARATI FUORI USO, IN CARICO AL COMANDO DEL 13° REGGIMENTO CARABINIERI “FRIULI VENEZIA GIULIA” IN GORIZIA, RIF. PROT. 26/122-8-2007.

“NON APRIRE.”

Il plico, contenente la prevista documentazione, dovrà essere inviato **esclusivamente** tramite il servizio postale di corriere ovvero recapitato “brevi manu” al personale di cui al punto 2 e dovrà essere **unicamente** indirizzato a:

COMANDO 13° REGGIMENTO CARABINIERI “FRIULI VENEZIA GIULIA” – SERVIZIO AMMINISTRATIVO, VIA TRIESTE 46, 34170 GORIZIA,

e **pervenire entro le ore 12:00 del giorno 03/04/2023**, pena l'esclusione dalla gara stessa. Non saranno prese in considerazione le offerte che perverranno al suddetto ufficio oltre tale termine. La consegna dell'offerta si intende **a rischio e pericolo del soggetto concorrente**.

Non sono ammessi reclami per le offerte non pervenute o pervenute in ritardo e non saranno accettate quelle fatte in nome e per conto di persone da nominare.

L'offerta che sarà senz'altro impegnativa a tutti gli effetti verso l'Amministrazione Militare, dovrà essere firmata dal legale rappresentante (società, ente o associazione) o dal titolare (ditta individuale).

Il plico dovrà contenere due distinte buste chiuse:

a. BUSTA CONTENENTE LA DOCUMENTAZIONE DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA.

Dovrà recare, sul fronte esterno, oltre al nome dell'offerente, la seguente indicazione:

“OFFERTA RELATIVA ALLA GARA CON PROCEDURA AD ECONOMIA IN 1^ ISTANZA PER LA PERMUTA DI 13 MEZZI DICHIARATI FUORI USO, IN CARICO AL COMANDO DEL 13° REGGIMENTO CARABINIERI “FRIULI VENEZIA GIULIA” IN GORIZIA, CONTIENE DOCUMENTAZIONE”.

In detta busta dovranno essere inseriti, **pena l'esclusione dalla selezione**, i seguenti documenti:

- lettera di invito (il presente documento) firmata su ogni foglio dal rappresentante legale (per le società commerciali) o dal titolare (per le Imprese individuali);

- allegato “A” (dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni), da leggere, compilare e firmare su ogni foglio ed in calce dal rappresentante legale (per le società commerciali) o dal titolare (per le Imprese individuali). Il dichiarante dovrà allegare anche la fotocopia di un proprio documento di riconoscimento valido;
- allegato “B” modello si sopralluogo o di rinuncia allo stesso;
- allegato “C” (patto di integrità), da leggere, compilare e firmare su ogni foglio ed in calce dal rappresentante legale (per le società commerciali) o dal titolare (per le Imprese individuali).

b. BUSTA CONTENENTE L’OFFERTA ECONOMICA.

Detta busta dovrà recare, sul fronte esterno, oltre al nome della soggetto, la seguente indicazione:

“OFFERTA RELATIVA ALLA GARA CON PROCEDURA AD ECONOMIA IN 1^ ISTANZA PER LA PERMUTA DI 13 MEZZI DICHIARATI FUORI USO, IN CARICO AL COMANDO DEL 13° REGGIMENTO CARABINIERI “FRIULI VENEZIA GIULIA” IN GORIZIA - OFFERTA ECONOMICA“

L’ offerta, corredata da una marca da bollo da € 16,00 , dovrà essere redatta sul Mod. Allegato “D” allegato e dovrà, a pena di nullità:

- a. essere regolarmente sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentate;
- b. indicare la **percentuale di rialzo offerto**, tanto in cifre quanto in lettere, nonché il prezzo finale offerto, anche esso tanto in cifre quanto in lettere **arrotondato alla seconda cifra decimale**;
- c. non contenere cancellazioni, correzioni, abrasioni, riserve di sorta o alcuna condizione;
- d. avere validità incondizionata minima di 180 giorni (centottanta) giorni dalla data di apertura delle buste;
- e. contenere l’accettazione incondizionata di tutte le clausole contenute nella presente richiesta e nelle alleghe schede;

Nella formulazione dell’offerta, il soggetto dovrà tenere conto dei costi che lo stesso dovrà integralmente sostenere (e che come tali rimarranno a suo totale carico) per il ritiro e il trasporto dei veicoli, nonché per la fornitura dei materiali offerti in permuta presso i locali di questo Reggimento ovvero laddove sarà successivamente indicato.

Resta sin d’ora inteso che l’offerta dovrà essere formulata a esclusivo proprio rischio, in base a calcoli di propria convenienza, con rinuncia ad ogni rivalsa per caso fortuito, comprese le imposte, le tasse e contributi di qualsiasi natura e genere, nonché di qualsiasi altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi durante il periodo di validità dell’offerta, avendo ben valutato tutti gli elementi che incidono sulla formulazione della stessa.

Non sarà ammessa, pertanto, nessuna forma di integrazione della offerta formulata o di richieste in tal senso.

L’offerta, mentre sarà immediatamente ed irrevocabilmente impegnativa per il soggetto proponente, obbligherà l’Amministrazione Militare solo dopo la sottoscrizione di scrittura privata che dovrà essere

approvata nei modi e nei termini di legge.

In caso di discordanza tra la percentuale in cifre e quella in lettere, sarà ritenuta valida quella più favorevole all'Amministrazione.

6. CONDIZIONI GENERALI E STIPULA DELL'ATTO NEGOZIALE

La presente procedura ha carattere informale e il suo esito non impegna o vincola l'Amministrazione. L'offerta, mentre è impegnativa per il concorrente, obbligherà l'Amministrazione solo dopo che il relativo atto negoziale sarà stato perfezionato. Non è previsto il rimborso o indennizzo per la presentazione dell'offerta.

Gli impegni che scaturiranno dall'aggiudicazione definitiva verranno regolarizzati con **atto negoziale redatto “in modalità elettronica”** (soggetto ad imposta di bollo anche virtuale a carico dell'aggiudicatario), che verrà repertoriato e registrato in caso d'uso al competente Ufficio del Registro. In tale ipotesi, sono a carico dell'aggiudicatario anche le spese di registrazione del contratto, in conformità del disposto dell'articolo 57 del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. Le spese contrattuali (copia, stampa e carta bollata), di cui alla legge 27 dicembre 1975, n. 790, sono a totale carico dell'aggiudicatario.

Per la stipula dell'atto negoziale “in modalità elettronica”, il **rappresentante legale dell'Impresa dovrà essere in possesso di idonea “firma digitale”**.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente lettera di invito, la vendita/permuta oggetto della presente procedura sarà eseguita sotto l'osservanza delle norme sull'attività negoziale della Difesa.

L'Amministrazione ha facoltà di provvedere all'esecuzione dell'obbligazione a spese dell'aggiudicatario e di risolvere il rapporto negoziale, mediante semplice e unilaterale denuncia, nei casi in cui l'aggiudicatario stesso venga meno alle clausole convenute.

Di ogni eventuale comunicazione pervenuta, concernente mutamenti sulle modalità ed i tempi di espletamento dell'indagine di mercato, si invita a chiedere formale conferma a questo Comando, specificando oggetto, contenuto ed estremi di riferimento (protocollo e data) della comunicazione.

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e provvedimenti attuativi, i partecipanti alla procedura autorizzano espressamente il trattamento dei propri dati personali da parte dell'Amministrazione per le funzionalità più strettamente connesse con la gestione della procedura negoziale.

7. RISERVATEZZA

L'aggiudicatario avrà l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, ad eccezione dei dati che siano o che diverranno di pubblico dominio, di cui verrà in possesso e, comunque, a conoscenza, e avrà l'obbligo di non divulgarli in alcun modo in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo e per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del futuro atto negoziale. E' fatto divieto al personale del soggetto concorrente, per imprescindibili esigenze di riservatezza, detenere e/o usare, all'interno delle infrastrutture militari, apparecchi fotografici, telecamere, registratori e/o quant'altro idoneo ad agevolare le violazioni della riservatezza.

8. CONDIZIONI NEGOZIALI

a. Cauzione Provvisoria

Non è prevista la costituzione di una cauzione provvisoria a corredo dell'offerta.

b. Cauzione Definitiva

L'aggiudicatario sarà tenuto a vincolare in favore dell'Amministrazione una cauzione definitiva pari al 10% del valore di aggiudicazione (ottenuto sommando, al valore del lotto, il valore dell'aumento percentuale offerto) a garanzia della regolare esecuzione degli obblighi contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi stessi. Le modalità saranno comunicate nella fase di aggiudicazione e, comunque, prima della stipula dell'atto negoziale.

La cauzione definitiva sarà svincolata a seguito di positivo collaudo dei materiali forniti in permuta ed al termine delle operazioni di ritiro dei veicoli.

c. I.V.A.

La permuta di beni fuori uso appartenenti all'Amministrazione Militare non è soggetta all'imposta sul valore aggiunto (art. 1, D.P.R. nr. 633/1972).

d. Consegna dei materiali richiesti in controprestazione e avvalimento

Il Soggetto, in proprio o attraverso l'impresa ausiliaria (qualora i beni in controprestazione non rientrino nella propria attività di impresa), dovrà presentare al collaudo i materiali richiesti in permuta riportati nel capitolato di cui all'**Allegato 2**, in un'unica soluzione, presso questo Reparto in Via Trieste n.46 – Gorizia (o altro luogo che verrà prontamente segnalato da questo Comando), entro 30 giorni solari a decorrere dalla data di stipula dell'atto negoziale. Eventuali deroghe temporali potranno essere concesse qualora la controprestazione riguardi la fornitura di veicoli.

Il collaudo sarà eseguito da apposita Commissione nominata dall'Amministrazione. La fornitura accettata al collaudo si intende contestualmente consegnata.

Eventuali scioperi delle maestranze presso la ditta purché denunciati e dimostrati con documenti riconosciuti validi dall'Amministrazione, daranno diritto al prolungamento dei termini di esecuzione contrattuale pari ad altrettanti giorni solari quanti sono stati quelli di sciopero. Qualora altri eventi di forza maggiore (incendi, alluvioni o altre cause consimili) impediscano all'aggiudicatario di rispettare i termini fissati si conviene che i termini stessi potranno essere prolungati a richiesta dello stesso e a giudizio insindacabile dell'Amministrazione. In questi ultimi casi il soggetto, per ottenere il prolungamento dei termini di esecuzione contrattuale dovrà inoltrare, PENA DECADENZA, entro gg. 10 dall'evento, unitamente alla domanda di proroga, una esauriente documentazione che provi la durata del ritardo. Nel periodo di esecuzione contrattuale non dovranno essere compresi i giorni di chiusura degli stabilimenti della ditta per ferie. Il soggetto è tenuto a dare preventiva comunicazione in proposito allegando documenti giustificativi a fondamento della circostanza;

Nel caso che la Commissione di collaudo pronunci decisione di rifiuto di quanto presentato al collaudo, fermo restando l'applicazione delle penalità previste, il soggetto potrà:

- ripresentare al collaudo altro nuovo materiale in sostituzione di quello rifiutato entro un termine da

concordare con l'Amministrazione. Il nuovo termine, che decorre dalla data di ricezione della comunicazione, a mezzo P.E.C ovvero lettera R.A.R. della decisione di rifiuto della Commissione di collaudo, non potrà essere comunque superiore alla metà di quello previsto nell'atto negoziale per la presentazione al collaudo di quanto rifiutato;

- riproporre entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di ricezione della comunicazione, a mezzo P.E.C ovvero R.A.R., della decisione di rifiuto della Commissione di collaudo, quanto già collaudato con esito negativo, accompagnato da una dettagliata relazione che specifichi il modo con il quale è stato avviato ai difetti e/o avarie riscontrate.

L'aggiudicatario assicura che i beni forniti in controprestazione saranno coperti da garanzia legale decorrente dalla data del favorevole collaudo.

La garanzia consiste nella rimessa in efficienza o reintegrazione delle parti difettose ovvero all'integrale sostituzione del bene qualora la riparazione non sia possibile, con spese a carico dell'aggiudicatario, entro il termine dei 30 giorni dall'avvenuta comunicazione che avverrà a mezzo P.E.C. ovvero lettera R.A.R. Ove la riparazione richiedesse tempi maggiori, gli stessi saranno concordati di volta in volta.

e. Attività di ritiro e trasporto dei veicoli fuori uso.

1. L'operazione di ritiro dei veicoli offerti in permuta da questa Amministrazione dovrà avvenire, a spese dell'aggiudicatario, entro 10 (dieci) giorni feriali dal giorno successivo a quello del favorevole collaudo dei materiali forniti, a seguito di ricezione (anche a mezzo e-mail o fax) dell'avviso di autorizzazione al ritiro, nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 09.00 alle ore 13.00, senza opporre obiezioni di sorta sulla qualità e sullo stato in cui si trovano, con le modalità previste dalla normativa in vigore, previ accordi telefonici con il punto di contatto con il personale di cui al punto 2.

L'operatore economico aggiudicatario si impegna, prima del ritiro dei veicoli, a verificare che gli stessi siano stati completamente demilitarizzati e privati di qualsiasi segno, contrassegno, o altro elemento riconducibile alle Forze Armate o alla Repubblica. L'Impresa, pertanto, solleva l'Amministrazione da qualunque responsabilità per il successivo utilizzo dei beni oggetto della permuta difforme da quello previsto dalla legge e si assume ogni responsabilità per l'eventuale violazione di norme di settore in tema di vendita, nonché di rimilitarizzazione dei beni stessi.

La consegna dei veicoli sarà fatta constatare mediante apposito verbale sottoscritto dalle parti dal quale dovrà risultare analiticamente riportato tutto il materiale ceduto.

2. Il permanere dei mezzi nel comprensorio militare, oltre il termine stabilito, non si configura quale contratto di deposito ai sensi degli art. 1766 e segg. del Codice Civile, per espressa volontà delle parti di rinunciarvi in perfetta buona fede, e darà luogo al trasporto forzoso presso il più vicino deposito attrezzato, con conseguenti spese a carico del soggetto aggiudicatario, oltre alle penalità di cui al successivo **punto g.**
3. **Oneri:** Le spese relative alle suddette operazioni di ritiro e trasporto dei veicoli ed ogni altro onere accessorio, sono integralmente a carico del soggetto aggiudicatario, che dovrà provvedere in proprio a tali incombenze, senza alcuna rivalsa verso l'Amministrazione.

4. *Responsabilità*: Gli aggiudicatari saranno altresì ritenuti responsabili di eventuali danni, che venissero provocati durante le operazioni connesse al ritiro, a persone e cose appartenenti all'Amministrazione Militare o a terzi. Non potranno essere avanzate pretese di sorta per qualsiasi eventuale difficoltà di ordine tecnico ed economico che dovessero insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto. Eventuali danni provocati dalle operazioni di maneggio e trasporto del materiale dovranno essere risarciti dall'aggiudicatario.

f. Immatricolazione

I veicoli ceduti in permuta, essendo dichiarati fuori uso per normale usura, si intendono, qualora idonei, potenzialmente reimmatricolabili per l'uso civile. L'Impresa aggiudicataria, dal momento del ritiro dei veicoli, acquisendone piena proprietà e disponibilità, diviene anche interamente responsabile del loro uso e della loro destinazione, presente e futura, anche ai fini del rispetto delle norme in materia di salvaguardia ambientale.

L'eventuale immatricolazione ed iscrizione dei singoli veicoli potranno essere richieste, da parte dell'operatore economico aggiudicatario, agli organi istituzionali competenti (MCTC, PRA), previo rilascio di specifico "dispaccio" da richiedere a questo Comando e nel rispetto della normativa vigente. L'Amministrazione si intende sollevata da qualsiasi responsabilità in relazione al buon fine, all'idoneità dei veicoli e/o alle difficoltà di qualsiasi natura eventualmente riscontrate in ordine alle procedure di immatricolazione anzidette.

g. Penalità

Eventuali ritardi nell'esecuzione del servizio di ritiro dei veicoli comporteranno, per ogni giorno di ritardo, l'applicazione di una penalità progressiva pari al 0,50% del prezzo di vendita. Parimenti si opererà in caso di ritardo e/o mancato approntamento al collaudo dei materiali in provvista, da calcolarsi sul valore della fornitura collaudata sfavorevolmente ed in relazione al tempo intercorso dalla data di comunicazione a mezzo P.E.C. ovvero lettera R.A.R. della decisione di rifiuto della Commissione del materiale presentato al collaudo alla data di esito favorevole dello stesso.

Ai fini dell'applicazione della penale, dal suddetto periodo, saranno scomputati i giorni residuali nel caso in cui il soggetto abbia approntato al collaudo il materiale in anticipo rispetto ai tempi previsti.

In ogni caso l'ammontare complessivo delle penalità previste non potrà superare il 10% dell'ammontare del contratto. In caso di inadempimento ai patti e agli obblighi contrattuali o di raggiungimento del massimo delle penalità (10% dell'ammontare contrattuale), l'Amministrazione Militare, valutata la gravità dell'inadempienza, ferma restando la suddetta penalità, fisserà all'aggiudicatario, a mezzo P.E.C. ovvero lettera R.A.R., un termine perentorio di gg. 15 per l'adempimento delle sue obbligazioni.

Trascorso invano detto termine, l'Amministrazione Militare potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere alla risoluzione del contratto, con l'incameramento del deposito cauzionale, ed alla eventuale vendita del materiale, anche a trattativa privata, in danno dell'acquirente. Le domande per condono penalità, motivate e documentate esaurientemente, dovranno essere presentate a questo Comando PENA DECADENZA entro 30 giorni solari dalla data di ricezione della comunicazione dell'applicazione delle stesse. In ogni caso

l'Amministrazione Militare non sarà responsabile dei danni e dei deterioramenti eventualmente subiti dai materiali a causa della sosta degli stessi nei luoghi di giacenza.

h. Spese contrattuali

Tutte le spese inerenti alla stipula dell'obbligazione commerciale saranno a carico del soggetto aggiudicatario e dovranno essere versate su diretta richiesta di questa Amministrazione prima della relativa stipula dell'atto negoziale.

9. DIRITTO DI PRELAZIONE DELL'AGENZIA INDUSTRIE DIFESA (A.I.D.)

I concorrenti, presentando l'offerta nella presente procedura, accettano senza riserve il rischio derivante dal diritto di priorità riservato all'A.I.D. (Agenzia Industrie Difesa), senza poter nulla pretendere a ristoro.

10. VINCOLO CONTRATTUALE

L'atto negoziale sottoscritto dalle parti vincolerà il soggetto dal momento della sua formazione o sottoscrizione, mentre impegnerà l'Amministrazione soltanto dopo l'avvenuta approvazione dei superiori organi di controllo nei modi prescritti dalle norme in vigore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, dandone comunicazione all'aggiudicatario a mezzo P.E.C. ovvero lettera R.A.R., l'atto negoziale che scaturirà dalla presente gara per ragioni di emergenza o per il sopraggiungere di particolari situazioni che la stessa ritenga possano essere pregiudizievoli dei propri interessi, senza che per quanto l'aggiudicatario abbia nulla a pretendere.

In alternativa all'esecuzione della fornitura specifica posta a carico dell'Amministrazione, qualora sopravvenute esigenze istituzionali lo richiedano, l'Amministrazione stessa ha facoltà di adempiere al contratto mediante pagamento della fornitura posta a carico della controparte, secondo l'importo dichiarato nell'atto negoziale.

Si rammenta, infine, che il presente invito non costituisce alcun impegno vincolante per questa Amministrazione.

Responsabile del procedimento, ai sensi della legge 241/90 e ss.mm.ii.: *Capo del Servizio Amministrativo pro-tempore.*

11. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie è competente il Foro di Gorizia

ALLEGATI:

1. elenco dei veicoli offerti in permuta (allegato n.1);
2. elenco dei materiali da ricevere in controprestazione (allegato n.2);
3. dichiarazione sostitutiva di certificazioni (allegato mod. "A");
4. modello di sopralluogo (allegato mod. "B");
5. patto di Integrità (allegato mod. "C").
6. modulo per la formulazione dell'offerta economica (allegato mod. "D");

IL CAPO DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

(Magg. amm Anna Zoppellaro)

Firma omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n.39 del 12/02/93, l'originale del documento firmato è custodito agli atti di quest'Ufficio.